

Decreto n° 29881/GRFVG del 20/06/2024

DPR 357/1997 – DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza del del Piano Energetico della Carnia. (SIC/896). Proponente: Comunità di Montagna della Carnia

Il Direttore di servizio

Visto il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 di data 5 agosto 2022 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;

Vista l'istanza di data 3 aprile 2024 con la quale la Comunità di Montagna della Carnia ha chiesto di sottoporre a valutazione di incidenza, nell'ambito della valutazione ambientale strategica, il Piano Energetico della Carnia, riguardante la ZPS/ZSC IT3310001 Dolomiti Friulane, la ZPS IT3230089 Dolomiti del Cadore e del Comelico, il pSIC IT3310013 Torrente Arzino, le ZSC IT3320001 Gruppo del Monte Coglians, IT3320002 Monti Dimon e Paularo, IT3320003 Creta di Aip e Sella di Lanza, IT3320007 Monti Bivera e Clapsavon, IT3320008 Col Gentile, IT3320011 Monti Verzegnis e Valcalda, IT3230085 Comelico Bosco della Digola Brentoni Tudaio, IT3230006 Val Visdende Monte Peralba Quaternà e la ZPS IT3321001 Alpi Carniche;

Vista la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza ambientale a firma della dott. Michele Picottini;

Constatato che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza è stato avviato in data 26 aprile 2024;

Visto il parere del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse ittiche agroalimentari, forestali e ittiche (nota prot.. 323436 di data 21 maggio 2024);

Considerato che nella Relazione istruttoria di data 20 giugno 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile è stato rilevato in particolare:

- per quanto riguarda la misura M2 – *Teleriscaldamento a biomassa e sviluppo della filiera locale del legno* le centrali a biomassa verranno approvvigionate mediante attività di sfruttamento della risorsa legnosa previste dai singoli Piani di Gestione Forestale (PGF) che si rifanno ai concetti di selvicoltura naturalistica e comunque in generale valutati in procedure di valutazione di incidenza;
- per quanto riguarda la misura M3 – *Impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile* il Piano non prevede di realizzare nuovi impianti idroelettrici ed impianti eolici mentre per il fotovoltaico potranno essere eventualmente realizzati piccoli impianti in corrispondenza di piccole strutture come malghe, rifugi o agriturismi per autoconsumo;
- per quanto riguarda la misura M4 – *Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)* hanno necessità di essere strutturate su una comunità di un certo numero di abitanti e quindi esternamente alle

perimetrazioni dei Siti Natura 2000;

- per quanto riguarda la misura M8 – *Mobilità ciclabile* verranno utilizzate esclusivamente strade e sentieristica già presente ed inoltre i singoli progetti ed eventuali Piani di mobilità ciclabile (biciplan) che interessano i siti Natura 2000 vengono comunque valutati in specifiche procedure di valutazione di incidenza

Vista la Relazione istruttoria di data 20 giugno 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile nella quale si formulano le seguenti conclusioni:

In conclusione, per tutte le valutazioni sopraesposte, e concordando con il parere del Servizio biodiversità, si valuta che il Piano energetico della Carnia, non abbia incidenze significative e possa essere valutato favorevolmente;

Ritenuto di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

Ritenuto, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il progetto proposto, non comportando incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano i siti nella sua peculiarità, possa essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione dei siti in argomento;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il progetto in argomento ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

Ritenuto opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

Visti il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali – approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

Visto l'art. 26, comma 4, della L.R. 17 febbraio 2004, n. 4;

Decreta

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 il Piano Energetico della Carnia, riguardante la ZPS/ZSC IT3310001 Dolomiti Friulane, la ZPS IT3230089 Dolomiti del Cadore e del Comelico, il pSIC IT3310013 Torrente Arzino, le ZSC IT3320001 Gruppo del Monte Coglians, IT3320002 Monti Dimon e Paularo, IT3320003 Creta di Aip e Sella di Lanza, IT3320007 Monti Bivera e Clapsavon, IT3320008 Col Gentile, IT3320011 Monti Verzegnis e Valcalda, IT3230085 Comelico Bosco della Digola Brentoni Tudaio, IT3230006 Val Visdende Monte Peralba Quaternà e la ZPS IT3321001 Alpi Carniche.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente e al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

ing Daniele Tirelli

*documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*